

*Didattica laboratoriale,  
progetti: l'esperienza della  
Scuola nella CCF di Pozzuoli*



Corso IDA nella  
C.C.F. di Pozzuoli  
sede associata  
del **CPIA Napoli Provincia 1**  
Dirigente dr. Francesca Napolitano

*Napoli*

*4/5 aprile  
2016*

Fausta Minale

**Incoraggia un atteggiamento attivo degli allievi nei confronti della conoscenza sulla base della curiosità e della sfida piuttosto che un atteggiamento passivo tramite il ricorso alla autorità.**

**Nella didattica, il termine Laboratorio viene usato per indicare qualsiasi attività intenzionale tesa a raggiungere un risultato definito e concreto, attraverso una serie di procedure e di attività specifiche controllate dall'allievo e per lui significative.**

## **La didattica laboratoriale**

**consiste in un metodo,  
adottato nell'intero  
arco del curriculum  
ed in momenti definiti,  
che chiede di passare  
dall'informazione alla  
formazione**

# L'OBIETTIVO PRINCIPALE DEL LABORATORIO: LA COSTRUZIONE DELLA COMPETENZA

- **L'apprendimento** diventa competenza quando la conoscenza sulla pratica viene sistematizzata in modo **esplicito e intenzionale**.
- Si formano **schemi interpretativi coerenti** attraverso attività di progettazione o di soluzione di problemi nuovi dove sono in **gioco** la libertà e la creatività



## DEWEY E LA SCUOLA LABORATORIO

- laboratorio come luogo in cui può attuare un'educazione sia intellettuale che pratica
- acquisizione di conoscenza attraverso la sperimentazione diretta
- confronto con gli altri e riflessione individuale
- esperimento = processo attivo di scoperta, non imitativo, ma focalizzato sull'osservazione dei fenomeni e l'analisi dei problemi

Laboratorio non solo luogo  
ma piuttosto fucina  
di un metodo di acquisizione  
di competenze  
dense e durevoli:  
**non luogo**  
**ma situazione**

## Centralità dell'individuo

- gli scopi dell'educazione vanno fondati sui bisogni del soggetto che apprende
- la cooperazione contribuisce efficacemente a “liberare e organizzare” le capacità di chi apprende e a trasformarle in competenze
- la valenza educativa delle attività sta nelle connessioni e nella flessibilità di percorsi riconosciuti dall'alunno come significativi per sé e spendibili nel compito concreto di intervenire sulla realtà.

Operatività  
ma anche conquista  
“consistente” del sapere.

Fondamenti pedagogici della Riforma:  
l'indissolubilità di sapere e di saper fare  
per essere persona e cittadino

l'indissolubilità di Theoria e di Téchne:  
per la persona la “cultura” è sempre  
unitaria e onnicomprensiva, ed è in  
ogni momento un fare e un sapere  
intrecciati ed agiti da un soggetto  
che conferisce loro senso

*Prof.ssa Sandrone Boscarino*



**Gli alunni detenuti provengono  
da situazioni di  
svantaggio  
sociale e/o culturale e/o scolastico**

**Le proposte progettuali, in particolare in carcere,  
devono valorizzare l'aspetto relazionale  
oltre all'aspetto cognitivo**

**Il contrario comporterebbe indifferenza e riproposizione  
di modelli didattico-educativi che hanno già fallito per i  
reclusi**

**La didattica laboratoriale è una proposta di qualità**





## SCUOLA-VALORE

*rappresenta un modello etico  
che dall'esterno  
irrompe nel carcere*

Umanizza la  
pena

Favorisce la  
consapevolezza

Orienta e  
Riorienta

Include

Antonella Capasso

**Stranieri**



***Il docente  
facilita  
l'apprendimento  
fa emergere i bisogni  
di formazione  
differenzia la pratica  
educativa***

***Cura la persona,***

***Individua i talenti di ognuno***

***Promuove LLL , diritto ad una educazione continua***

**APPRENDERE AD APPRENDERE**



L'insegnante  
deve reperire nella realtà,  
in modo selettivo il materiale  
su cui svolgere  
l'opera dell'educazione  
(situazioni di apprendimento).

- propositore-organizzatore
- facilitatore dell'interazione fra i diversi soggetti
- mediatore
- negoziatore
- garante del processo e del compito
- risorsa





**Il corso IDA oggi sede associata del  
CPIA Napoli Provincia<sup>1</sup>**  
è attivo nella Casa Circondariale  
Femminile dal 1995 ininterrottamente. In  
esso sono maturate ipotesi di lavoro,  
progetti e percorsi di natura e carattere  
diversissimi

Progetto **PON** “Teatro didattica in inglese”

Progetto **PON** “Galateo tra le sbarre”

Competenze per lo Sviluppo 2007/2013

**Dalla regola esteriore alla regola interiore: per capire il valore di un sistema di obblighi condivisi, accettati e sostenuti in un percorso di rispetto reciproco e della società civile**

2 Progetti **PON** “Danze popolari”

3 Progetti **PON** “Cartonnage: lavorazione di carta artigianale”

Competenze per lo Sviluppo 2007/2013

6 Progetti **PON** “Italiano come L2”

Competenze per lo Sviluppo 2007/2013

BUONA PRATICA  
Campania 2005/2006  
Laboratorio "Mandala":  
lettura di testi di scrittrici del Novecento  
ed elaborazione di testi poetici ed in prosa delle detenute  
ad essi ispirati



raccolti nel libro  
***"Davanti a me è caduto il cielo"***  
Ed. Philema

Laboratorio permanente di scrittura

“La sacca iriconda”

*Comprendere  
per farsi  
comprendere*

**Se si sta percorrendo una strada senza regole  
capirsi è ancora più importante**



4 giornate di Napoli

Corale polifonica  
*Armoniche armonie*

LA GIOIA IN  
CARCERE





**GRUNDTVIG  
L2L4AR**

**ERASMUS KA2  
L2L4FETA**

*Apprendere ad Apprendere*



**Giornata internazionale  
contro la violenza sulle  
donne**





**Libriamoci: "Vardiello" di Basile**

**Presepe vivente**

**Marzodonna: Donne e Madonne**

**Progetto a tematica condivisa  
con il Liceo Psicopedagogico dell'Istituto "Pitagora"**

**È necessario**  
**tener conto realmente e**  
**in modo costante**  
**della specificità e distintività**  
**dei Corsi di Scuola nelle Istituzioni**  
**Penitenziarie**  
**e della loro esperienza**  
**interpretando la normativa in**  
**modo il più possibile flessibile**

Istruzione vs Rieducazione?

**Né streghe né sante**  
*DescrImmaginare*

di Fausta minale

**Vent'anni di volti**

dai laboratori della Scuola

nella Casa Circondariale Femminile di Pozzuoli